



I. C. PACCHIOTTI/REVEL

Istituto Comprensivo PACCHIOTTI /REVEL
Via Ottavio Revel 8 – 10121 TORINO
TOIC8B500Q@ISTRUZIONE.IT
Tel. 011/011 68730
Sito : www.icpacchiotti-viarevel.edu.it
C.F.97845930011

Torino, 26-05-2025

Circ.n.104

Scuola Secondaria di I grado plessi Lorenzo il Magnifico e Meucci

- Al personale docente
- Alle Famiglie degli Allievi

Oggetto: VADEMECUM ESAMI CONCLUSIVI I CICLO DI ISTRUZIONE A.S. 2024/25

PREMESSA

Per l'anno scolastico 2024-2025, l'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione risponde a quanto previsto dal **decreto legislativo n. 62 del 13 aprile 2017**, "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), e dai decreti del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 741 e 742 del 3 ottobre 2017.

Si è ritenuto utile fornire alle famiglie e agli alunni un breve vademecum che riassume e sintetizza le modalità di svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del I Ciclo di Istruzione.

Per maggiori dettagli ed approfondimenti per situazioni specifiche si rimanda alla normativa di seguito citata.

È possibile, per particolari situazioni legate alle date degli orali per pregressi e/o improrogabili impegni documentati, scrivere ai Coordinatori di classe al fine di concordare la data del turno del colloquio orale.

RIFERIMENTI NORMATIVI

| | |
|-----------------------|---|
| <u>D.Lgs. 62/2017</u> | Decreto legislativo attuativo della L. 107/2017 in merito a valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato |
| <u>DM 741/2017</u> | Decreto ministeriale sull'esame di Stato conclusivo del I ciclo |
| <u>DM 742/2018</u> | Decreto ministeriale sulla certificazione delle competenze |

CRITERI DI AMMISSIONE

Gli alunni sono ammessi all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in presenza dei seguenti requisiti:

- a) **aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato**, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio dei docenti;
- b) **non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato** prevista dall'articolo 4 c. 6 e 9bis, del DPR 24 giugno 1998, n. 249;
- c) aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI.

Il **voto di ammissione** è attribuito in base a quanto previsto dall'articolo 6, comma 5, del Dlgs 62/2017 e viene espresso dal Consiglio di classe in decimi, **considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno**. Esso terrà conto di:

- percorso scolastico triennale
- valutazione delle singole discipline (del I e del II quadrimestre)

COME SI SVOLGE L'ESAME

L'Esame di Stato conclusivo del Primo ciclo di istruzione è costituito da:

- a) **prova scritta relativa alle competenze di italiano** o della lingua nella quale si svolge l'insegnamento, come disciplinata dall'articolo 7 del DM 741/2017; è finalizzata ad accertare la padronanza della lingua, la capacità di espressione personale, il corretto ed appropriato uso della lingua e la coerente e organica esposizione del pensiero da parte dei candidati e fa riferimento alle seguenti tipologie:

1. testo narrativo o descrittivo
2. testo argomentativo
3. comprensione e sintesi di un testo.

- b) **prova scritta relativa alle competenze logico-matematiche**, come disciplinata dall'articolo 8 del DM 741/2017; è intesa ad accertare la capacità di rielaborazione e di organizzazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite dai candidati, tenendo a riferimento le aree previste dalle Indicazioni nazionali per il curricolo (numeri; spazio e figure; relazioni e funzioni; dati e previsioni).

Le tracce sono riferite ad entrambe le seguenti tipologie:

1. problemi articolati su una o più richieste
2. quesiti a risposta aperta.

Le tracce possono fare riferimento anche ai metodi di analisi, organizzazione e rappresentazione dei dati, caratteristici del pensiero computazionale. In ogni caso, le soluzioni dei problemi e dei quesiti non devono essere dipendenti le une dalle altre, per evitare che la loro progressione pregiudichi l'esecuzione della prova stessa.

- c) **prova scritta, articolata in due sezioni, una per ciascuna delle lingue straniere studiate**, come disciplinata dall'articolo 9 del DM 741/2017; accerta le competenze di comprensione e produzione scritta riconducibili ai livelli del Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa (A2 per inglese, A1 per la seconda lingua comunitaria). Le tracce, che possono essere anche tra loro combinate, si riferiscono a:

1. questionario di comprensione di un testo
 2. completamento, riscrittura o trasformazione di un testo
 3. elaborazione di un dialogo
 4. lettera o e-mail personale
 5. sintesi di un testo.
- d) **colloquio**, come disciplinato dall'articolo 10 del DM 741/2017, mira ad accertare le capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento organico e significativo tra le varie discipline di studi, il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze descritte nel profilo finale dello studente delineato dalle Indicazioni nazionali per il curricolo e il livello di padronanza delle competenze connesse all'insegnamento trasversale di Educazione Civica.
- e) Gli alunni con disabilità certificata svolgono le prove secondo modalità coerenti con il proprio piano educativo individualizzato. Agli alunni con disabilità che non si presentano all'esame di Stato viene rilasciato un attestato di credito formativo valido per la prosecuzione degli studi. Gli alunni con disturbo specifico di apprendimento svolgono le prove in coerenza con il proprio piano didattico personalizzato. Se sono dispensati dalla prova scritta di lingue straniere, la sottocommissione stabilisce modalità e contenuti della prova orale sostitutiva. Se sono esonerati dall'insegnamento delle lingue straniere, la sottocommissione predispone, se necessario, prove differenziate.

Il calendario delle prove scritte prevede:

- **lunedì 9 giugno** la prova di Lingue (Inglese e Francese) a partire dalle h.8.00
- **martedì 10 giugno** la prova di Italiano a partire dalle h.8.00
- **mercoledì 11 giugno** la prova di Matematica a partire da h.8.00.

Gli Esami scritti e orali per i due plessi Meucci e Lorenzo il Magnifico si svolgeranno nella sede di Via Revel. Il calendario del colloquio d'esame sarà reso noto alle famiglie con successiva comunicazione.

IL COLLOQUIO

Il colloquio è finalizzato a valutare il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze descritte nel profilo finale dello studente previsto dalle *Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione*.

Il colloquio viene condotto collegialmente dalla sottocommissione; la **durata prevista è di circa 25 minuti**.

Il turno dei candidati per il colloquio d'Esame verrà determinato **dall'estrazione della lettera il primo giorno degli scritti** ed esposto il calendario dei colloqui orali entro il secondo giorno.

In merito alle modalità di discussione del colloquio d'esame sarà offerta agli alunni la possibilità di inserire **un collegamento con la programmazione che abbia motivazioni di carattere personale e da cui avrà inizio il colloquio**.

Il percorso deve iniziare dall'argomento centrale e deve contenere discipline delle quali non è prevista una prova scritta all'esame, tuttavia non devono essere collegate tutte le discipline. Il collegamento potrà essere **definito da una mappa concettuale e/o da una presentazione in Power Point contenente un massimo di 6/7 slide corredate ESCLUSIVAMENTE da una breve didascalia o parole chiave e immagini**.

Si decide che l'argomento del colloquio orale deve essere scelto dall'alunno, che

dovrà **portare manufatti (compiti di realtà), esperimenti, presentare video e parlare di personaggi.** E' contemplata la possibilità di **descrivere un'esperienza scolastica vissuta durante il triennio.** Verrà valutata l'originalità del contenuto e della presentazione. Nella **presentazione potrà essere inserita, una frase emblematica** - tratta da testi e autori selezionati dal candidato - impaginata graficamente e corredata da un'immagine significativa in grado di suggerire personali riflessioni dell'alunno sull'argomento-chiave.

L'allievo dovrà anche esporre un argomento per accertare il **livello di padronanza delle competenze relative alla lingua inglese e alla seconda lingua comunitaria**, nonché delle **competenze relative all'insegnamento dell'Educazione Civica.**

Durante l'esposizione orale verrà altresì rilevata la **capacità di argomentazione, di risoluzione dei problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento organico e significativo tra le varie discipline di studio.**

ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Per i candidati con **disabilità** e con **disturbi specifici di apprendimento**, l'esame di Stato si svolge con le modalità previste dall'articolo 14 del DM 741/2017.

Per i candidati con altri **bisogni educativi speciali, formalmente individuati dal consiglio di classe**, che non rientrano nelle tutele della legge 8 ottobre 2010, n. 170 e della legge 5 febbraio 1992, n. 104, **non è prevista alcuna misura dispensativa in sede di esame**, mentre è **assicurato l'utilizzo degli strumenti compensativi già previsti dal Piano didattico personalizzato.**

Per gli alunni in ospedale o in istruzione domiciliare, si applica, per quanto compatibile, quanto previsto dall'articolo 15 del DM 741/2017.

VALUTAZIONE FINALE

La commissione delibera, su proposta della sottocommissione, la valutazione finale espressa con votazione in decimi, secondo quanto disposto dall'articolo 13 del DM 741/2017.

L'Esame di Stato si intende superato **se il candidato consegue una valutazione finale di almeno sei decimi.**

Il voto finale **deriva dalla media tra il voto di ammissione (50 %) e la media dei voti delle prove scritte e del colloquio.** Il voto finale così calcolato viene arrotondato all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5.

La valutazione finale può essere **accompagnata dalla lode, con deliberazione all'unanimità della commissione, su proposta della sottocommissione, in relazione alle valutazioni conseguite nel percorso scolastico del triennio e agli esiti della prova d'esame.**

CANDIDATI PRIVATISTI

I candidati privatisti svolgono l'esame secondo quanto disciplinato dall'art. 4 del D.L. n. 64 del 14-03-2022 e secondo l' art. n.2, commi 4, 5 e 6.

La commissione d'esame delibera, su proposta della sottocommissione, la valutazione finale che viene determinata dalla media dei voti attribuiti alle prove scritte ed al colloquio. Per frazioni pari o superiori a 0,5, il voto finale è arrotondato all'unità superiore. L'esame di Stato si intende superato se il candidato privatista consegue una valutazione finale di almeno sei decimi.

Non va loro rilasciata la certificazione delle competenze.

PROVE INVALSI E CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

Le **prove INVALSI**, sono un **requisito di ammissione all'esame di Stato**. Il candidato non è ammesso all'esame se non ha potuto svolgerle.

La **certificazione delle competenze**, redatta secondo i modelli nazionali, è compilata dal Consiglio di classe nello scrutinio finale per gli alunni che conseguono il diploma conclusivo del I ciclo di istruzione ed è sottoscritta dal Dirigente Scolastico.

Le competenze certificate riguardano:

1. Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione
2. Comunicazione nelle lingue straniere
3. Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia
4. Competenze digitali
5. Imparare ad imparare
6. Competenze sociali e civiche
7. Spirito di iniziativa
8. Consapevolezza ed espressione culturale

Per **ciascuna competenza** viene indicato il livello raggiunto secondo i seguenti indicatori:

A – Avanzato L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.

B – Intermedio L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.

C – Base L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.

D – Iniziale L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

PUBBLICAZIONE ESITI E DOCUMENTAZIONE CONSEGNA ALLA FAMIGLIA

L'esito dell'esame, con l'indicazione del punteggio finale conseguito, è **pubblicato al termine delle operazioni tramite affissione di tabelloni presso l'istituzione scolastica sede della sottocommissione, nonché, distintamente per ogni classe, solo e unicamente nell'area documentale riservata del registro elettronico**, cui accedono gli studenti della classe di riferimento.

Per i candidati che non superano l'esame viene resa pubblica esclusivamente la dicitura "esame non superato", senza esplicitazione del voto finale conseguito.

Alla conclusione del percorso verrà rilasciata e resa disponibile la seguente documentazione, con comunicazione di modalità e tempistiche tramite circolare interna inviata alle famiglie e pubblicazione sul sito:

1. certificato provvisorio di diploma della Scuola Secondaria di I grado;
2. certificazione delle competenze redatta dal Consiglio di Classe e sottoscritta dal Dirigente Scolastico.

A tutti e tutte un augurio di buon lavoro.

Il Dirigente Scolastico Reggente
Marcellina Longhi
(firmato digitalmente)